



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VI – Ambito Territoriale di Cremona
Via Milano, 24 – 26100 – Cremona – Codice Ipa: m_pi

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 per l'acquisto di carta da stampa A 4 per l'Ufficio VI -Ambito Territoriale di Cremona – CIG B4948CFA59

IL DIRIGENTE

VISTA la necessità di procedere all'acquisto di cancelleria e materiale igienico sanitario per gli uffici della sede dell'Ufficio VI -Ambito Territoriale di Cremona;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, con particolare riguardo all'art. 4, comma 4, e all'art. 75;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'articolo 6, comma 1, che dispone che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, con il quale è stato adottato il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 916 del 18 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2015, supplemento ordinario n. 19, avente per oggetto "Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'USR per la Lombardia";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

VISTO in particolare l'art. 15, comma 1, del citato D. Lgs. 31/2023, in base al quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. [...] Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto";

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio VI – Ambito Territoriale di Cremona

Via Milano, 24 – 26100 – Cremona – Codice Ipa: m_pi

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 oltre IVA, per cui questo Ufficio può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso alla piattaforma elettronica di negoziazione Mepa di Consip Spa, né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 così come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 502 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 130.;

CONSIDERATO che l'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023 consente alla stazione appaltante di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche siano tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A

VERIFICATA la necessità di provvedere alla fornitura della richiesta finalizzata a garantire una migliore efficacia ed efficienza del servizio;

CONSIDERATO che non esistono convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che l'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023 consente alla stazione appaltante di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

ACCERTATA la disponibilità delle risorse, che andranno a gravare sul Cap 2139 pg 7 "spese d'ufficio";

ACQUISITO il seguente codice identificativo gara (CIG) da riportare nella fattura elettronica:
B4948CFA59.

DECIDE

di procedere all'acquisto di materiale di cancelleria e igienico sanitario necessario per gli uffici della sede dell'Ufficio VI -Ambito Territoriale di Cremona, mediante ordine diretto di acquisto (ODA) a Bergonzi di Tamacoldi Giulia s.a.s. via Antiche Fornaci, 22 - 26100 Cremona Cr, per un importo di € 310,00 IVA esclusa.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è il Dott. Imerio Chiappa, dirigente titolare in servizio presso l'USR per la Lombardia – Ufficio VI – Ambito Territoriale di Cremona.

La presente decisione a contrarre, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è pubblicata sul sito istituzionale di questo USR per la Lombardia – Ufficio VI – Ambito Territoriale di Cremona alla sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
Imerio CHIAPPA

Responsabile del Procedimento: Imerio CHIAPPA

Referente: MS/cms
0372468312

michele.scafuro3@istruzione.it